

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BANCHETTE – PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE N. 5 AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 651 – 345540/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Banchette:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 05/02/1985 e di successiva Variante approvata con deliberazione G.R. n. 29-26024 del 23/11/1998;
- con le deliberazioni di C.C. n. 16 del 29/04/1999, n. 22 del 19/12/2001, n. 24 del 06/11/2002 e n. 28 del 18/07/2003 sono stata approvate quattro Varianti parziali al P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/09/2003 il Progetto Preliminare della

Variante strutturale n. 5 di adeguamento del vigente P.R.G. al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia (*Prat. n. 68/2003*) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.151 abitanti al 1971, 4.254 abitanti al 1981, 3.784 abitanti al 1991 e 3.427 abitanti al 2001, i quali evidenziano un andamento demografico in progressiva diminuzione;
- superficie territoriale di 203 ettari di cui 31 di pianura e 172 di collina. La conformazione fisico-morfologica denota un territorio subpianeggiante (85% del territorio comunale presenta, infatti, pendenze inferiori ai 5°);
- capacità d'uso dei suoli: il territorio comunale si caratterizza per la presenza di 84 ettari di suolo appartenenti alla "Classe II";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area di Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: non appartiene ad alcun Ambito di valorizzazione produttiva;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Autostrada A5 Torino – Aosta, dalla ex S.S. 595, dalle S.P. n. 67, n. 69 e n. 77 ;
  - è interessato dal potenziamento delle infrastrutture viarie esistenti e dalla definizione di nuovi tracciati previsti tra gli interventi strutturali da P.T.C.; tali prospettive di sviluppo viario vanno adeguatamente integrate con le indicazioni di intervento necessarie per la difesa idraulica del nodo di Ivrea, in cui il comune di Banchette è inserito;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalla dora Baltea il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio dell'Acqua Rossa;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 59 ettari di "aree inondabili" con un tempo di ritorno superiore a 50 anni;;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 103 ettari ricadenti nelle "Fasce di rispetto Fluviale" così ripartiti: 55 ettari in "Fascia A", 27 ettari in "Fascia B" e 21 ettari in "Fascia C"; evidenzia, inoltre, l'esistenza di un limite di progetto tra le fasce B e C della lunghezza di 0.873 km;
- tutela ambientale:
  - si segnala la presenza di 50 ettari del territorio comunale compresi in "Aree a parco di interesse sovracomunale e aree di pregio da P.R.G.";

- si segnala, inoltre, la presenza di 90 ettari di “*Aree a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*”;  
(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 30/09/2003 di adozione, per recepire l'adeguamento normativo e cartografico al vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.), nella fase propedeutica alla stesura della variante è emersa la necessità di un riesame analitico delle singole previsioni di piano e la definizione del quadro delle compatibilità di rischio ed ambientali ad esso connesse;

rilevato che il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione C.C. n. 32/2003 testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- l'adeguamento normativo al vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI); per il nodo idraulico di Ivrea, in cui Banchette è inserito, questo implica la definizione di numerosi interventi di protezione e vincoli di difesa del suolo;
- uno schema funzionale di riordino della viabilità comunale;
- il riassetto delle funzioni polari, pubbliche e private, ispirate ad un criterio di reciproca specializzazione e mirate ad una maggiore diffusione sul territorio rispetto allo schema attuale del P.R.G.I.;
- la modifica dell'azonamento di P.R.G.I. che tende a conservare in larga misura le caratteristiche di impianto e definizione del piano vigente, pur confermandosi il carattere diffuso degli interventi proposti con la presente variante;
- l'analisi dello stato di avanzamento del processo di recupero degli immobili compresi nel vecchio nucleo storico e delle eventuali modifiche correttive che si rendano necessarie per agevolare il processo di recupero;
- l'analisi di “*Compatibilità Ambientale*” prodotta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del suolo datato 27/01/2004;
- Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II datato 03/09/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297/2004 del 26/10/2004 con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli

Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi degli art.15 e 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Banchette con deliberazione C.C. n. 32 del 30/09/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Banchette e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta